

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

## Anno Scolastico 2010/11

Istituto Comprensivo di Cantello  
Indirizzo via Medici, 2 – 21050 Cantello (VA)  
Telefono 0332/417845  
Fax: 0332/415633  
Sito web: www.cantelloscuola.it  
e-mail Segreteria: certificata@pec.cantelloscuola.it  
Dirigente scolastico: Vincenzo Amore

### SEDI

**Scuola dell'Infanzia "Parco I Maggio": Via Collodi 4 tel. 0332/417715**  
**Scuola Primaria "G. Marconi": via Medici 2 tel. 0332/417835**  
**Scuola sec. di I grado "Giovanni XXIII: via Medici 2 tel. 0332/417845**

### PREMESSA

Sulla base delle indicazioni fornite dal Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche e assumendo come riferimento normativo i D.M. 179/99 e la Direttiva Ministeriale n° 180/99 di pari data, il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII" ha elaborato il proprio Piano dell'Offerta Formativa improntandolo ai criteri di FLESSIBILITÀ, INTEGRAZIONE, RESPONSABILITÀ ed AUTOVALUTAZIONE per la realizzazione del SUCCESSO FORMATIVO.

**Il P.O.F** ( Piano dell'Offerta Formativa) è la "carta d'identità" della scuola, in quanto consente a quest'ultima di:

- ◇ evidenziare la propria specificità rispetto alle altre scuole dello stesso ordine e grado;
- ◇ rendere trasparenti le finalità educative;
- ◇ autovalutare il processo di insegnamento-apprendimento al fine di migliorarlo;
- ◇ fornire agli studenti criteri di valutazione omogenei;
- ◇ assumere impegni nei confronti dell'utenza.

Esso illustra la politica educativa, le metodologie didattiche, i vari progetti attivati, gli obiettivi, le finalità da perseguire e le modalità di verifica dell'apprendimento.

Il P.O.F. viene progettato dopo un'analisi dei bisogni formativi e del contesto socio-culturale in cui la scuola opera; viene redatto seguendo le indicazioni del Collegio dei docenti e diventa operativo dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto. A questo punto viene presentato alle famiglie per illustrare le attività della scuola.

L'Istituto Comprensivo, in ottemperanza sia alle linee direttrici stabilite negli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza sia formale che sostanziale dei cittadini e caratteristiche specifiche della scuola) sia alle Indicazioni dei Programmi Ministeriali della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, pone quale obiettivo finale della propria azione la realizzazione di se stesso come

- ◇ Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino: attenta alla dimensione formativa sia nella sfera socio affettiva che in quella cognitiva degli apprendimenti.
- ◇ Scuola che colloca nel mondo: assume ed educa alla diversità, come risorsa e stimolo per la crescita.
- ◇ Scuola orientativa: quindi scuola che costruisce percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi, anche attraverso l'individualizzazione dell'insegnamento, sviluppando in ciascuno la consapevolezza di sé e delle proprie capacità e potenzialità.

- ◇ Scuola secondaria nell'ambito dell'istruzione dell'obbligo: nell'ottica della continuità educativa, a partire dalla valorizzazione delle esperienze precedenti, propone esperienze e contenuti nuovi, adeguati all'età degli alunni.

Conseguentemente l'Istituto intende proporre alle comunità di pertinenza un'offerta formativa ricca ed articolata, le cui linee di indirizzo sono costituite insieme da un curriculum impostato nei suoi aspetti disciplinari, opzionali e facoltativi e da un sistema di valori da trasmettere ai ragazzi in maniera condivisa. Più in concreto l'Istituto si propone come finalità prioritarie per contribuire efficacemente alla formazione di futuri cittadini europei:

- ◇ fornire agli alunni una buona formazione curriculare;
- ◇ offrire stimoli culturali più vasti ed insieme rispondenti alle esigenze individuali.

In questo quadro la scuola promuove un'educazione improntata ai seguenti valori:

- ◇ la democrazia e l'uguaglianza fra i cittadini;
- ◇ l'Unione Europea e l'uguaglianza fra popoli e paesi;
- ◇ la consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole;
- ◇ la consapevolezza dei diritti individuali e sociali;
- ◇ l'accettazione degli altri e dei diversi;
- ◇ la capacità di scegliere, valutare ed autovalutare;
- ◇ la consapevolezza della parità degli individui relativamente al sesso, all'etnia, alla religione, alla classe sociale ecc.;
- ◇ la compiuta formazione culturale della persona;
- ◇ la conoscenza e l'approfondimento delle proprie radici culturali dalla matrice storica romana, al Risorgimento, alla Repubblica fondata sulla Costituzione del 1948.

Gli obiettivi, le priorità e più in generale le scelte educative, didattiche ed organizzative dell'Istituto sono stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dal Collegio dei docenti e dai Consigli di classe e vengono raccolti e resi pubblici nel presente Piano dell'Offerta Formativa, che definisce l'identità della scuola.

Le scelte operate in questi ambiti coinvolgono gli alunni, la scuola tutta, le famiglie e la comunità locale, attraverso una collaborazione proficua e di reciproco aiuto tra Scuola, Comune ed altre istituzioni e/o organizzazioni locali.

## **Identità socio-ambientale**

Cantello è una comunità che presenta caratteri socio-ambientali propri di un piccolo centro urbano: maggioranza di nuclei familiari uniti, legami parentali ancora in parte solidi, legami amicali facilitati anche nei giovanissimi, centralità della scuola come elemento di coesione socio culturale, possibilità di un accettabile controllo sociale sulle devianze individuali giovanili.

L'Istituto Comprensivo di Cantello raccoglie l'utenza del territorio comunale, delle frazioni (Gaggiolo e Ligurno) e, in piccola percentuale, dei comuni limitrofi. Nel territorio è consistente il numero dei residenti che trovano occupazione, prevalentemente, nel Canton Ticino o in comuni limitrofi. Sono presenti nuclei familiari provenienti da Paesi stranieri. Il livello delle aspettative sul piano formativo da parte della collettività è buono e le famiglie chiedono per i loro figli una solida preparazione culturale che permetta loro di affrontare con successo gli studi futuri. Le risorse educative esterne alla scuola sono costituite, oltre che dalle famiglie degli alunni, da numerosi soggetti collaborativi pubblici e privati, quali:

- ◇ Amministrazione comunale
- ◇ Centro di aggregazione giovanile e Oratorio
- ◇ Associazioni ambientaliste, culturali e sportive
- ◇ Comunità Montana Pianbello
- ◇ Comitato Genitori.
- ◇ Protezione Civile sezione di Cantello
- ◇ AVIS sezione di Cantello
- ◇ ANPI sezione di Cantello
- ◇ Scuole superiori del territorio

## **Esigenze formative**

L'Istituto Comprensivo è consapevole che sia gli allievi con problematiche socio-familiari, sia quelli che vivono l'infanzia e la preadolescenza in modo sereno e costruttivo hanno un bisogno "forte" di esperienze positive, in grado di facilitare anche in ambito scolastico la strutturazione di personalità equilibrate, capaci di risolvere le difficoltà naturali della crescita. In tal modo i ragazzi possono imparare a comunicare tra loro e con l'ambiente, maturare una serena affettività, essere ricettivi e propositivi a livello culturale ed umano. Ciò in ambito scolastico equivale ad essere disponibili ed interessati alla comunicazione, alla relazione e all'apprendimento.

Tra l'altro l'Istituto ospita anche ragazzi con problematiche particolari (extracomunitari, alunni con situazioni socioeconomiche carenti ...), i quali hanno bisogno che la scuola soddisfi e/o risolva esigenze formative e culturali più ampie di quelle strettamente scolastiche.

L'Istituto accoglie inoltre allievi portatori di handicap, tradizionalmente supportati dai docenti anche con progetti specifici ed impegno straordinario, tali da far considerare il nostro Istituto come uno dei più efficienti ed efficaci del territorio nella pratica educativa e didattica relativa all'handicap.

## **Contratto formativo**

All'offerta formativa di questo Istituto scolastico contribuiscono: Dirigente scolastico, docenti, personale di segreteria, collaboratori scolastici, genitori, alunni e comunità locale.

Nel rapporto tra personale della scuola, alunni e genitori l'Istituto prevede un impegno reciproco basato sulla condivisione delle linee progettuali e dei valori espressi nel P.O.F., in un confronto di diritti-doveri che ciascun componente è tenuto a rispettare.

In particolare:

**I docenti**, oltre ai diritti di natura contrattuale sanciti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, **hanno diritto:**

- ◇ alla disponibilità ed alla cortesia da parte dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- ◇ al rispetto delle proprie funzioni e competenze da parte dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- ◇ alla libertà di insegnamento ed ad un aggiornamento periodico ed efficace;
- ◇ alla tutela ed alla valorizzazione del proprio ruolo educativo e didattico.

**Ai docenti si chiede:**

- ◇ di trattare con cortesia e disponibilità l'utenza, il personale dell'Istituto e la comunità locale;
- ◇ di rispettare le funzioni e le competenze dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- ◇ di esprimere l'offerta formativa, integrata dal proprio curriculum disciplinare;
- ◇ di motivare il proprio intervento didattico;
- ◇ di esplicitare le strategie, gli indicatori e gli strumenti della verifica dell'apprendimento, i criteri di valutazione.

**Gli alunni hanno diritto:**

- ◇ al rispetto della propria funzione da parte del personale dell'Istituto, delle famiglie e della comunità locale;
- ◇ ad una scuola organizzata e gestita conformemente alle esigenze formative proprie dell'età;
- ◇ alla tutela ed alla collaborazione della propria identità personale, culturale, etnica e religiosa;
- ◇ ad un'educazione fondata sul rispetto dei diritti fondamentali delle persone per una convivenza civile, solidale e rispettosa della diversità;
- ◇ alla qualità del servizio di istruzione in vista dell'autonomia personale e della cittadinanza;
- ◇ ad essere formati con criteri di trasparenza rispetto alle proposte educative, alla verifica e alla valutazione.

**Agli alunni si chiede:**

- ◇ di rispettare le funzioni e le competenze del personale dell'Istituto, delle famiglie e della comunità locale;

- ◇ di trattare con cura e rispetto le aule, la palestra, le attrezzature, gli ambienti dell'Istituto e quelli visitati durante gite e manifestazioni, al di fuori della scuola, come se fossero propri, impegnandosi alla riparazione degli eventuali danni arrecati volontariamente;
- ◇ di rispettare e valorizzare la propria ed altrui personalità;
- ◇ di rendersi disponibili e collaborare all'azione formativa loro rivolta mediante l'assidua frequenza e l'impegno nelle attività di studio;
- ◇ di sottoporsi alle verifiche ed alle valutazioni del processo formativo;
- ◇ di partecipare alla vita della scuola nelle sue manifestazioni, evitando ogni forma di pregiudizio o emarginazione, rispettando il Regolamento interno, approvato dagli organi competenti.

**Il personale di segreteria ed il Direttore S.G.A.**, oltre ai diritti di natura contrattuale sanciti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, **hanno diritto:**

- ◇ alla disponibilità ed alla cortesia da parte dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- ◇ al rispetto delle proprie funzioni e competenze da parte dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- ◇ alla tutela ed alla valorizzazione del proprio ruolo

**Al personale di segreteria ed al Direttore S.G.A.**, si chiede:

- ◇ di trattare con cortesia e disponibilità l'utenza, il personale dell'Istituto e la comunità locale;
- ◇ di rispettare le funzioni e le competenze dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- ◇ di garantire la funzionalità, cioè l'efficienza e l'efficacia del proprio servizio;
- ◇ l'esplicitazione e la trasparenza delle attività relative alle proprie funzioni.

**Il personale A.T.A. con funzione di collaboratore scolastico**, oltre ai diritti di natura contrattuale sanciti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, **ha diritto:**

- ◇ alla disponibilità ed alla cortesia da parte dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- ◇ al rispetto delle proprie funzioni e competenze da parte dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- ◇ alla tutela ed alla valorizzazione del proprio ruolo.

**Al personale A.T.A. con funzione di collaboratore scolastico si chiede:**

- ◇ di trattare con cortesia e disponibilità l'utenza, il personale dell'Istituto e la comunità locale;
- ◇ di rispettare le funzioni e le competenze dell'utenza, del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- ◇ di garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio (ordine ed igiene degli ambienti dell'Istituto, vigilanza, ecc.).

**I genitori hanno diritto:**

- ◇ alla disponibilità ed alla cortesia da parte del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- ◇ al rispetto delle proprie funzioni e competenze da parte del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- ◇ di conoscere l'offerta formativa espressa dal P.O.F. e dagli altri atti della scuola;
- ◇ di esprimere pareri e proposte in ambito culturale;
- ◇ di partecipare attivamente alla vita dell'Istituto nell'ambito degli organi collegiale e delle forme assembleari previste.

**Ai genitori si chiede:**

- ◇ di trattare con cortesia e disponibilità il personale dell'Istituto e la comunità locale;
- ◇ di rispettare le funzioni e le competenze del personale dell'Istituto e della comunità locale;
- ◇ di condividere l'ispirazione e le linee del progetto educativo di Istituto;
- ◇ di condividere le responsabilità educative riguardanti il/la figlio/a ed il gruppo classe di inserimento;
- ◇ di contribuire alla vita degli organi di rappresentanza democratica e delle associazioni rappresentative.

**E' essenziale che il contratto non sia considerato come ambito di reclami, ma di interesse condiviso, in quanto l'educazione è azione complessa ed integrata; la conoscenza e l'ascolto reciproci rappresentano le condizioni per un confronto utile e costruttivo.**

Per quanto riguarda le regole della vita scolastica dell'Istituto, si fa riferimento al **Regolamento d'Istituto**, pubblicato sul sito della scuola ed esposto all'Albo.

La scuola, in ottemperanza alla legislazione vigente in materia, ha elaborato e pubblicato una **Guida Operativa alla Sicurezza nella Scuola**, a conoscenza di ciascun membro della comunità scolastica ed esposto all'Albo della scuola

### **Politica della qualità**

La scuola è un sistema autonomo in grado di gestire sia al suo interno che nei riguardi dell'ambiente esterno un sistema di relazioni tra i diversi attori: alunni, genitori, docenti, personale ATA, agenzie territoriali. Tutto ciò implica, da parte della scuola, la necessità di definire i processi scolastici, con particolare riferimento ai processi di insegnamento-apprendimento e attivare feed-back capaci di correggere "in itinere" il sistema organizzativo per conseguire gli obiettivi per la qualità.

La Direzione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ◇ Riduzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo mettendo in atto aiuti specifici agli alunni in difficoltà
- ◇ Incremento delle attività di accoglienza e di orientamento
- ◇ Promozione della formazione del personale docente per favorire il processo di crescita professionale.

Al fine di erogare servizi rispondenti ai bisogni degli utenti e creare un'elevata soddisfazione del destinatario del servizio, la Direzione tende a finalizzare lo sforzo di tutto il personale

- ◇ all'interpretazione delle esigenze dell'utente
- ◇ alla flessibilità dell'offerta formativa
- ◇ al controllo dei processi e dei risultati
- ◇ al miglioramento continuo

I Docenti della scuola sono, quasi tutti, insegnanti con contratto a tempo indeterminato, pertanto stabili, con discreta anzianità di servizio e tutti con seria preparazione culturale e professionale. La motivazione degli insegnanti all'impegno ed alla partecipazione anche ad attività integrative e/o progetti speciali viene incentivata attraverso la valorizzazione della professionalità e della competenza specifica di ciascuno.

### **Risorse umane**

I Docenti svolgono prioritariamente i compiti educativi e didattici, come indicato dalla normativa vigente e definito annualmente dalle scelte dell'Istituto. Essi svolgono inoltre funzioni particolari, quali quella di collaboratore del Dirigente Scolastico, di Funzione Strumentale, di fiduciario presso la scuola dell'infanzia e primaria, di coordinatore delle attività di sostegno per l'handicap, di coordinatore e segretario del Consiglio di Classe, e, nell'ambito dei progetti e dei laboratori, quella di coordinatore e/o responsabile per la classe.

**I Collaboratori del Dirigente Scolastico, in numero di due, svolgono le funzioni sotto indicate.**

**Prof. Roccella Francesco, collaboratore vicario:**

- ◇ Sostituzione del Capo di Istituto in caso di assenza o di impedimento;
- ◇ elaborazione e cura dell'orario scolastico per i docenti della sede centrale;
- ◇ sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, recupero delle ore di permesso dei docenti della Sede centrale;

**Ins.te Esposito Angela: opera presso la scuola primaria**

- ◇ Collabora con il Dirigente Scolastico ed il docente vicario;
- ◇ Controlla il rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.);
- ◇ cura presso la sede di appartenenza l'organizzazione quotidiana dell'attività e le emergenze, tenendo i contatti con il dirigente.

**Insegnante fiduciaria per la scuola dell'infanzia** (ins.te Malnati Genziana) su delega del Dirigente Scolastico cura presso la sede di appartenenza l'organizzazione quotidiana dell'attività e le emergenze, tenendo i contatti con la dirigenza.

**Le Funzioni Strumentali** in numero di 3, svolgono i compiti sotto indicati:

INSEGNANTE	FUNZIONE
D'Angelo Marianna Petrozzino Michele	AREA 3 – Coordinamento e gestione delle attività di orientamento. Coordinamento e gestione delle attività di continuità con le scuole superiori.
D'Angelo Marianna Gavaz Rosanna	AREA 2 – Supporto per l'area informatica alla progettualità complessa dell'istituzione scolastica
Pintabona Annamaria	AREA 3 – Servizi studenti per la promozione del benessere e per gli alunni provenienti dai paesi comunitari ed extracomunitari

### Coordinatori di classe

CLASSE	DOCENTE
1A	Cassani Giovanna
2A	Roccella Francesco
3A	Quarto Domenica
1B	D'Angelo Marianna
2B	Guerreri Elena
3B	De Leo M. Immacolata

### Comitato di valutazione del servizio

Ins.te Pintabona Annamaria e Prof.ssa Cassani M. Giovanna, membro supplente ins.te Larghi Antonietta

**Il docente coordinatore delle attività di sostegno all'handicap** cura le attività relative sotto il profilo organizzativo (G.L.H. di Istituto, G.L.H. operativi, rapporti con le Asl).

**Il coordinatore del Consiglio di Classe** è responsabile del coordinamento delle attività didattiche ed organizzative stabilite dal Consiglio e presiede, se delegato, le riunioni dei docenti della classe.

**Il segretario** del Consiglio di classe scrive i verbali e cura la tenuta dell'apposito registro.

**Il coordinatore di progetto o laboratorio** ne stila la programmazione e ne cura l'attuazione operativa, organizzando anche l'intervento di esperti esterni, se previsto.

**Il responsabile di progetto o laboratorio** per la classe cura la partecipazione dei propri alunni al progetto o laboratorio e ne organizza le attività.

L'orario settimanale di servizio per i docenti della scuola primaria, da prestare in non meno di cinque giorni, è di 24 ore comprensive anche delle due ore di riunione di programmazione, più tutte le ore necessarie allo svolgimento della funzione docente; sono invece aggiuntive le ore prestate per attività integrative, di collaborazione e/o di progetto.

L'orario settimanale per gli insegnanti della scuola dell'infanzia è di 25 ore settimanali di lezione frontale più tutte le ore necessarie allo svolgimento della funzione docente; sono invece aggiuntive le ore prestate per attività integrative, di collaborazione e/o di progetto.

L'orario settimanale di servizio per i docenti della scuola secondaria di primo grado comprende 18 ore di cattedra più tutte le ore necessarie allo svolgimento della funzione docente; sono invece aggiuntive le ore prestate per attività integrative, di collaborazione e/o di progetto.

**Il personale di segreteria**, che opera nella sede centrale, è composto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e da 3 assistenti amministrativi; con discreta anzianità di servizio e con adeguata formazione professionale.

La gestione dei servizi amministrativi prevede attenzione a quanto indicato nel Contratto Formativo e regolato dalla Carta dei Servizi della Scuola, in particolare alla disponibilità nel rapporto con l'utenza ed alla funzionalità dell'ufficio. In questo ambito sono rilevanti l'efficacia del servizio ed i tempi di rilascio delle certificazioni.

Questi ultimi sono previsti come segue:

- ◇ il rilascio dei certificati, relativi agli alunni, è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni. In caso di effettiva urgenza i certificati di frequenza, promozione e licenza vengono rilasciati "a vista";
- ◇ il rilascio dei certificati di servizio è effettuato entro cinque giorni dalla richiesta e comunque entro 24 ore dalla data di scadenza delle ordinanze e concorsi.

La segreteria riceve dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 12.30 alle 13.30. Orari di apertura pomeridiana: lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 16.30.

In caso di accertata necessità o in prossimità delle iscrizioni, l'orario di ricevimento non viene applicato in forma rigida ed è data possibilità di accesso oltre l'orario fissato.

Il Dirigente Scolastico riceve tutti i giorni, preferibilmente su appuntamento, in orario scolastico.

Oltre alle funzioni specifiche, il personale amministrativo ed il direttore S.G.A., in relazione all'attuazione delle attività del P.O.F., danno un supporto tecnico-amministrativo nelle fasi di programmazione, realizzazione, verifica e pagamento degli impegni assunti.

L'orario settimanale di servizio per il personale amministrativo e per il direttore S.G.A. è di 36 ore. La definizione della distribuzione delle ore nella singola giornata e nella settimana è determinata dal D.S.G.A. su indicazioni del Dirigente Scolastico, sulla base delle linee fissate dal Consiglio d'Istituto.

**Il personale A.T.A. con qualifica di collaboratore scolastico** è composto da 8 elementi, di cui 3 nella sede centrale, 3 nella sede della scuola primaria e 2 nella scuola dell'infanzia. Oltre alle funzioni specifiche, i collaboratori scolastici, in relazione all'attuazione del P.O.F., svolgono i compiti di seguito indicati: intensificazione del lavoro in termini di assistenza e sorveglianza durante lo svolgimento delle attività di laboratorio e di quanto altro programmato; maggior carico di lavoro per uso continuativo di spazi altrimenti non usati; maggiore impegno in attività svolte nella scuola a seguito di accordi con Enti Locali ed altre organizzazioni.

#### **Personale amministrativo e collaboratori scolastici**

QUALIFICA	NOMINATIVO
Direttore dei Servizi gen. ed Amm.	Dott.ssa Sicuro Giovanna
Assistenti Amministrativi	Bondì Alfia Rita Ruggiero Antonella Santagata Nunzia
Collaboratori Scolastici	Mezzalira Adriana Fulvia
	Marin Antonella
	Scialanga Franceschina
	Scuteri Rosa
	Piemonte Giovanna
	Frasali Giovanni
	Imbrogno Paola
	Russo Benedetto

L'orario settimanale di servizio per i collaboratori scolastici è di 36 ore. La definizione della distribuzione delle ore nella giornata e nella settimana è determinata dal D.S.G.A. su indicazioni del Dirigente Scolastico, sulla base delle linee fissate dal Consiglio d'Istituto.

### Consiglio d'istituto

COMPONENTE	NOMINATIVO	INCARICO
Dirigente Scolastico	Amore Vincenzo	Presidente Giunta Esecutiva
Genitori	Pesenti Corrado	Presidente Consiglio d'Istituto
	Carta Sandro	Vicepresidente
	Corna Bruna	Giunta
	De Dominicis Daniele	
	Gigliotti Vittorio	Giunta
Docenti	Medici Francesca	
	Bernasconi Nadia	
	Esposito Angela	
	Malnati Genziana	
	Petrozzino Michele	Giunta
	Pintabona Annamaria	
	Roccella Francesco	
Personale ATA	Santagata Nunzia	Giunta

### Finalità educative

L'attività educativa svolta all'interno dell'Istituto Comprensivo si propone di promuovere la formazione dell'alunno come persona, sviluppando le sue potenzialità e contribuendo alla crescita armonica della sua personalità, in base al principio dello *star bene imparando*, facilitando l'autoapprendimento, promuovendo la creatività, l'autocontrollo, la fiducia in sé, in modo da ottimizzare il tempo dedicato alle attività di insegnamento e apprendimento.

Quindi lo scopo finale dell'Istituto è quello di concorrere alla formazione di un uomo e di un cittadino aperto ai cambiamenti, desideroso di conoscere il nuovo e di riconoscere in esso i valori, disponibile al confronto e all'integrazione con il diverso, forte della propria identità, in una società, come la nostra, sempre più multietnica ed interculturale.

In coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del sistema scolastico e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento-apprendimento, i docenti dell'Istituto si impegnano a valorizzare la singolarità di cui ciascuno è portatore, caratterizzando il proprio rapporto con atteggiamenti di ascolto, attenzione ed incoraggiamento.

In particolare la scuola:

- ◇ collabora con la famiglia e con le agenzie culturali presenti sul territorio;
- ◇ programma il proprio intervento, assicurando la continuità del processo educativo e formativo, dalla scuola dell'infanzia, fino al termine della scuola secondaria di I grado e collabora con l'istruzione superiore;
- ◇ garantisce il rispetto delle tradizioni culturali della famiglia;
- ◇ educa alla convivenza democratica favorendo la presa di coscienza dei fondamentali valori condivisi dalla società e promuovendo atteggiamenti di accettazione, di rispetto dell'altro e di dialogo;
- ◇ si configura come ambiente educativo e di apprendimento realizzando concretamente il rapporto fra istruzione ed educazione;
- ◇ sviluppa la potenzialità creativa del fanciullo intesa come consapevolezza delle proprie possibilità ed elaborazione delle conoscenze;

- ◇ opera attivamente per assicurare la continuità dello sviluppo individuale di ciascun ragazzo onde evitare che diversità di identità culturali e di modalità affettive e cognitive si trasformino in disuguaglianze sul piano sociale e civile;
- ◇ prevede e programma tutti gli interventi atti ad assicurare la piena integrazione di alunni in difficoltà di apprendimento per situazioni di svantaggio o di disabilità;
- ◇ segue le linee dei programmi didattici ministeriali che prevedono sul piano nazionale i contenuti formativi e le abilità fondamentali da perseguire e le indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati;
- ◇ s’impegna nella valutazione del processo di insegnamento-apprendimento attraverso la raccolta di osservazioni sistematiche con particolare attenzione al livello di partenza degli alunni;
- ◇ favorisce atteggiamenti consapevoli nei confronti dell’ambiente e del territorio;
- ◇ educa al senso del dovere, valorizzando l’impegno quotidiano e il lavoro sistematico, dando importanza tanto all’attività intellettuale quanto all’operatività;
- ◇ promuove la professionalità di tutti gli operatori scolastici, anche attraverso forme di autoaggiornamento e/o per mezzo delle occasioni offerte dalla costruzione di progetti mirati;
- ◇ organizza la propria attività secondo le norme previste dal REGOLAMENTO INTERNO e quelle che garantiscono la sicurezza in base ai canoni del Dlgs n. 81/07.

### **Strategie didattiche e metodologiche**

Per guidare gli alunni al conseguimento degli obiettivi prefissati si favoriscono in classe un’organizzazione democratica del lavoro ed una fattiva partecipazione alle iniziative scolastiche attraverso attività di ricerca, approfondimento, recupero e studio interdisciplinare. Gli strumenti metodologici, a questo proposito, sono i seguenti:

- ◇ costante uso di una metodologia induttivo - deduttiva che sviluppi e potenzi la capacità di astrazione e sintesi
- ◇ costante uso della comunicazione nelle sue forme diverse: iconica, orale, scritta, multimediale; uso di una metodologia fondata sull’esperienza per una conoscenza ipotetico-deduttiva che dia priorità al racconto diretto degli allievi, al loro personale coinvolgimento, alla loro partecipazione, in particolare attraverso le seguenti attività:
- ◇ lavori individuali
- ◇ lavori di gruppo
- ◇ raccolta di documentazioni specifiche
- ◇ visite guidate ad ambienti storico-culturali e a realtà economico-sociali del territorio locale
- ◇ partecipazione ad eventuali concorsi
- ◇ spettacoli teatrali e proiezioni di film
- ◇ viaggi di istruzione
- ◇ incontri con esponenti di gruppi e/o enti socio-culturali
- ◇ partecipazione ad attività sportive
- ◇ gemellaggio con altre scuole
- ◇ allestimento di spettacoli teatrali, concerti, mostre, feste
- ◇ adesione ad iniziative di enti ed associazioni locali
- ◇ adesione ad iniziative di carattere umanitario.

Le Progettazioni riguardanti tutte le classi sono allegate ai verbali delle riunioni degli Organi Collegiali.

### **Progetto educativo per alunni diversamente abili**

Nell’ambito della ricerca di un benessere personale e scolastico, l’Istituto Comprensivo di Cantello propone il seguente documento come progetto educativo per alunni diversamente abili. Facendo riferimento alle legge 104/92, “l’integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell’apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione”. Quindi l’alunno diversamente abile è parte integrante della classe e della scuola stessa.

Chi svolge la funzione di educatore non solo deve saper superare dentro di sé tutte quelle forme di emarginazione e di esclusione nei riguardi degli altri, in modo specifico degli alunni con problemi, ma deve coltivare e sviluppare in se stesso quelle qualità etiche e sociali che lo mettano effettivamente in grado di “Accettare e comprendere” e mettersi al servizio dell’altro per proporgli tutti gli aiuti necessari a crescere, effettuare un’analisi dei bisogni in modo obiettivo prescindendo dalle aspettative familiari, sociali e scolastiche.

Accettare il diversamente abile e renderlo integralmente parte attiva della scuola significa:

- ◇ vedere in lui una opportunità di crescita e confronto positivo per tutti;
- ◇ saper aspettare che si esprima, rispettare i suoi ritmi, i suoi silenzi, i suoi modi di comunicare;
- ◇ dimostrare attenzione e sensibilità nel cogliere le sue richieste e i suoi bisogni, anche se non espressi esplicitamente e verbalmente;
- ◇ saper leggere nel suo “disturbare” una richiesta da interpretare;
- ◇ creare un buon clima affettivo che gli permetta di sentirsi riconosciuto e sicuro di avere il diritto di vivere pienamente con gli altri.

Affinché le finalità educative siano fattive sarà basilare promuovere un’**educazione alla convivenza democratica**.

Tutti gli insegnanti dovranno concordare un Progetto Educativo Individualizzato nel quale saranno descritti gli interventi educativi, le attività didattiche programmate e le modalità di intervento.

Alla stesura di tale documento parteciperanno, in collaborazione con i genitori, gli insegnanti e gli operatori coinvolti, che insieme, ma ognuno nel proprio ambito, lavoreranno per promuovere:

- ◇ autonomia personale
- ◇ maturazione dell’identità
- ◇ pensiero critico
- ◇ competenza comunicativo-espressiva e modalità di indagine
- ◇ cooperazione e socializzazione.

Per quanto riguarda le competenze e i contenuti disciplinari si farà riferimento alle reali potenzialità dell’alunno, utilizzando traguardi formativi trasversali, individualizzati e valorizzanti.

### **Progetto scuola in ospedale**

La scuola ha aderito al progetto “scuola in ospedale” regolato dalla legge n. 440/97.

Con questo programma si vuol venire incontro a quegli alunni che, per motivi di salute, si dovessero trovare, per oltre trenta giorni, assenti dall’ambiente scolastico per sottoporsi a cure. Onde evitare che la lunga assenza pregiudichi sia l’andamento didattico sia il benessere psicofisico, la scuola provvederà a designare uno o più insegnanti della scuola come tutor a domicilio.

### **Progetto sicurezza**

La scuola riconosce che la sicurezza è un valore da trasmettere e inculcare agli alunni per favorire la formazione del cittadino. Oltre alle esercitazioni previste dalla legge e le nozioni trasmesse, l’Istituto, con apposita convenzione, organizza con la Protezione Civile di Cantello una esercitazione che prevede il pernottamento e il consumo di pasti in un campo d’emergenza allestito dalla Protezione Civile.

L’addestramento previsto, rivolto ai ragazzi della scuola media, ha lo scopo di far vivere agli alunni una situazione concreta di emergenza e dare ulteriori informazioni sul comportamento da tenere in situazioni di pericolo.

La scuola ha un proprio responsabile per la sicurezza (RSPP) al quale sono affidati i compiti per:

- a) l’individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l’individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell’organizzazione aziendale;
- b) l’elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di cui al citato decreto legislativo;
- c) l’elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche;

Per raggiungere gli scopi il responsabile collabora con il dirigente, il RLS e il responsabile del Comune. Tutti gli edifici sono stati adeguati alle normative di sicurezza vigenti.

### **Orientamento e raccordo**

L'orientamento coinvolge i ragazzi della scuola secondaria sin dall'inizio. Questo viene favorito facendo partecipare gli alunni ad incontri con esperti, colloqui con i familiari, letture, discussioni e incontri con la psicologa (se richiesto dagli alunni). I ragazzi che frequentano la terza media, intensificano l'attività di orientamento visitando le scuole superiori del territorio e partecipando ad incontri con esperti della Provincia e del mondo del lavoro.

Il raccordo è previsto per:

- gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con la scuola primaria
- alunni dell'ultimo anno della scuola primaria con la scuola secondaria di primo grado.

L'attività ha lo scopo di favorire il passaggio degli allievi tra i diversi ordini di scuola.

Gli alunni della scuola dell'infanzia partecipano a visite guidate alla scuola primaria condividendo con i bambini delle classi prime e quinte momenti ludici e attività didattiche. Gli alunni delle classi quinte partecipano, in vari momenti dell'anno, ad incontri con gli alunni e insegnanti delle classi prime della scuola secondaria. Durante queste visite gli insegnanti svolgono attività laboratoriali che coinvolgono sia allievi di quinta sia allievi di prima secondaria. Alla fine di questi incontri i ragazzi vengono invitati a dialogare con gli insegnanti ponendo loro domande suggerite dall'esperienza sostenuta.

### **Sintesi del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri dell'istituto comprensivo di Cantello**

Il POF d'Istituto prevede, per quanto riguarda l'inserimento degli alunni stranieri, un protocollo di accoglienza.

Questo documento (che è uno strumento di lavoro) organizza strategie di inserimento basandosi su quattro aspetti fondamentali:

- ◇ burocratico (che spetta alla segreteria)
- ◇ comunicativo-relazionale
- ◇ educativo-didattico
- ◇ sociale.

Gli ultimi tre aspetti vengono rielaborati dai docenti coinvolti nel progetto (coordinati dalla referente 'interculturale'), i quali mettono in atto interventi adeguati per promuovere un clima positivo e di attenzione a progetti interculturali per la classe.

Essi promuovono altresì l'integrazione del bambino/ragazzo straniero mettendo in atto una programmazione individualizzata. Per aiutare i docenti è prevista la figura di un mediatore culturale che aiuti il rapporto docente-alunno nella comprensione di vocaboli di uso frequente legati al contesto quotidiano. Con i fondi delle *aree a forte processo immigratorio* la scuola incentiva gli insegnanti che dedicano ore aggiuntive per seguire, individualmente o a piccoli gruppi, gli alunni stranieri neo arrivati per aiutarli ad apprendere la lingua per lo studio. L'Istituto ha stipulato un accordo di rete (RECI) con le scuole della Valceresio e di Malnate con lo scopo di condividere gli insegnanti assegnati alla rete per favorire l'inserimento di alunni neo arrivati, accedere ai fondi messi a disposizione dalla Comunità Montana e organizzare eventi con lo scopo di diffondere una maggiore sensibilità per l'interculturale.

### **Valutazione**

#### **VALUTAZIONE COME PROCESSO FORMATIVO**

I docenti considerano la valutazione un momento fondamentale nel processo formativo: prendendo in considerazione non solo la situazione cognitiva, ma anche il processo di maturazione della personalità dell'alunno. Nel registrare gli esiti conoscitivi, essi indicano le modalità e gli strumenti per colmare lacune, consolidare e potenziare capacità ed attitudini. Nel processo formativo della valutazione i docenti coinvolgono l'alunno e la famiglia, chiedendo all'uno impegno e responsabilità, all'altra una fattiva collaborazione.

I Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe ed i singoli docenti utilizzeranno il processo valutativo per verificare la validità dei propri interventi e per, eventualmente, modificare le proprie strategie.

Nelle singole valutazioni si terrà conto dei seguenti elementi:

- ◇ situazione di partenza
- ◇ realtà socio - culturali di provenienza
- ◇ applicazione ed interesse dimostrati
- ◇ evoluzione nel conseguimento degli obiettivi.

A tal fine gli strumenti di verifica saranno i seguenti:

- ◇ prove d'ingresso
- ◇ accertamenti costanti e periodici del profitto tramite prove oggettive ( schede, test ), composizioni, ricerche, interrogazioni, prove grafiche e pratiche.

Per rendere più omogenei i criteri di verifica della situazione di partenza e valutazione dei progressi conseguiti dopo gli opportuni interventi, il Collegio dei Docenti propone di ricorrere ad una griglia per la compilazione della scheda di valutazione.

Le famiglie saranno messe al corrente del processo di apprendimento dei figli mediante:

- ◇ comunicazione dei risultati delle verifiche attraverso il libretto scolastico (scuola secondaria), il diario, il quaderno;
- ◇ colloqui programmati, a scadenza bimestrale, con i docenti dei tre ordini di scuola ;
- ◇ consegna delle schede di valutazione, al termine di ogni quadrimestre, per la Scuola primaria e secondaria di I grado.

a. *VALUTAZIONE COME MONITORAGGIO*

I docenti sono consapevoli che la verifica del funzionamento del servizio non è fine a se stessa, ma utile all'innalzamento del livello dell'offerta formativa. Ne consegue che essi si sentono protagonisti della valutazione e intendono promuoverla secondo i seguenti indicatori:

- ◇ relazione finale dei responsabili dei progetti e delle attività di laboratorio;
- ◇ parere finale del collegio docenti unitario.

**Attività di formazione**

La scuola intende adottare soluzioni organizzative e funzionali secondo criteri d'efficacia sia sulla base di esperienze già effettuate sia in prospettiva delle funzioni strumentali individuate. Con riferimento prioritario al Piano dell'offerta formativa, l'Istituto si è orientato verso le seguenti opportunità:

- ◇ La partecipazione di docenti a corsi offerti dall'università (corsi di perfezionamento, di formazione e di aggiornamento), dall'IRRE o da altri soggetti qualificati;
- ◇ l'adesione a progetti di formazione, locali, regionali, nazionali o europei, riconosciuti dall'amministrazione scolastica;
- ◇ utilizzo di servizi di consulenza e di assistenza offerti da esperti o da team esterni alla scuola, anche con apposite convenzioni con istituzioni, enti, associazioni e agenzie accreditate.
- ◇ Corsi di formazione proposti dalle reti di scuole, alle quali la scuola aderisce, su temi e bisogni specifici.

**CALENDARIO SCOLASTICO 2010/11**

**Inizio delle lezioni: lunedì 13 settembre 2010 (tutte le sedi);**

**ultimo giorno di lezione per la scuola dell'infanzia: martedì 28 giugno 2011;**

**ultimo giorno di lezione per la scuola primaria: venerdì 10 giugno 2011;**

**ultimo giorno di lezione per la scuola secondaria di primo grado: sabato 11 giugno 2011.**

**Altri giorni di vacanza:**

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
		30/10/10 sabato
02/11/2010 martedì	02/11/2010 martedì	02/11/2010 martedì
11/03/11 venerdì	11/03/11 venerdì	11/03/11 venerdì } Carnevale Ambrosiano
		12/03/11 sabato }

Altre festività	
Natale	Da giovedì 23 dicembre a sabato 8 gennaio
Pasqua	Da mercoledì 20* aprile a mercoledì 27* aprile * mercoledì 20 e 27 aprile sono stati deliberati dal Consiglio d'Istituto.

## La Scuola dell'Infanzia "Parco I Maggio"

### Docenti della scuola dell'infanzia

CLASSE A (Orsetti)	CLASSE B (Coccinelle)	CLASSE C (Gattini)
Malnati	Vanoli	Miceli
Gavaz	Virdò	Rasi
Uccheddu (religione cattolica) Perpignani (sostegno)		

E' composta da tre sezioni, ognuna con due insegnanti, che, a turni settimanali, coprono le 8 ore di apertura giornaliera della scuola.

Alle insegnanti si affianca l'insegnante di sostegno nelle sezioni con alunni diversamente abili e l'insegnante specialista di religione cattolica.

L'orario scolastico di 40 ore settimanali è articolato in 5 giorni, da lunedì a venerdì. La scuola apre alle 8:00 con possibilità di ingresso fino alle 9:15; chiude alle ore 16:00 con possibilità di uscita dalle ore 15:30. E' prevista, inoltre, una prima uscita dalle ore 12:30 alle ore 13:15.

Le prime due settimane di apertura sono dedicate all'inserimento dei bambini con le seguenti modalità:

- i primi due giorni sono dedicati all'accoglienza dei bambini che hanno già frequentato;
- dal terzo giorno, sono inseriti i nuovi iscritti in modo scaglionato e progressivo, in accordo con le famiglie.

All'interno della scuola funziona il servizio mensa. Nella cucina vengono preparati i pasti per gli alunni dell'intero Istituto Comprensivo nei giorni di rientro pomeridiano.

L'edificio scolastico che si sviluppa su tre piani, circondato da un vasto parco secolare, è suddiviso nei seguenti ambienti:

- ◇ Salone
- ◇ Sezioni con annessi servizi igienici
- ◇ Spogliatoi per i bambini, attrezzati con armadietti
- ◇ Refettorio con annessa cucina e servizi igienici
- ◇ Sala medica
- ◇ Terrazze al primo piano

### Colloqui

Lunedì 25 ottobre 2010 ore 16.00/18.00. Elezioni rappresentanti di classe

Giovedì 13 gennaio 2011 ore 16.00/18.00

Lunedì 4 aprile 2011 ore 16.00/18.00

Lunedì 6 giugno 2011 ore 16.00/18.00

### Regolamento interno

Comportamenti per un buon funzionamento della scuola:

**Orario** - Per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche è indispensabile che vengano

rispettati i seguenti orari:

ENTRATA dalle ore 8.00 alle ore 9.15

1° USCITA dalle ore 12.30 alle ore 13.15

2° USCITA dalle ore 15.30 alle ore 16.00

I bambini devono essere accompagnati fino all'interno della scuola ed affidati alle insegnanti di turno. Al momento dell'uscita le insegnanti affidano i bambini esclusivamente ai genitori o ad altri adulti da loro delegati. In caso di uscita fuori dagli orari previsti e per motivi particolari, i genitori o i delegati sono tenuti a compilare un modulo prestampato.

**Trasporto** - E' possibile usufruire dello scuola-bus. Per l'iscrizione e per conoscere orari e costo, è necessario rivolgersi agli uffici Comunali.

**Mensa** – I buoni pasto si acquistano presso la Banca Popolare di Lodi. E' indispensabile scrivere ogni mattina sul buono pasto nome, cognome e data del giorno e inserirlo nelle apposite "tasche" poste nell'ingresso e contrassegnate con i simboli delle sezioni (sez. 1 ORSETTI, sez. 2 COCCINELLE, sez. 3 GATTINI).

**Menu** – Il menu settimanale, elaborato dai medici scolastici dell'ASL, è esposto nella bacheca dell'ingresso. I bambini allergici a sostanze alimentari possono avere un menu sostitutivo, solo se la richiesta è accompagnata da certificato medico che specifichi gli alimenti ai quali il bambino è allergico e le possibili sostituzioni.

**Corredo scolastico** – Ogni bambino deve essere fornito del seguente corredo:

- ◇ un cambio di biancheria completo ed un asciugamano, chiusi in un sacchetto con il nome;
- ◇ un bavaglino con il nome, solo per i bambini di tre anni (facoltativo);
- ◇ un bicchierino di plastica con il nome;
- ◇ un paio di pantofole con il nome;
- ◇ una confezione da 10 pacchetti di fazzoletti di carta.

E' facoltativo l'uso del grembiule, che deve essere contrassegnato col nome del bambino. Ogni venerdì i bambini portano a casa il bavaglino e il bicchierino, da riportare a scuola puliti il lunedì, in uno zainetto. I cambi di biancheria sporchi vengono mandati a casa in giornata e riportati a scuola il giorno dopo. E' opportuno che i bambini indossino un abbigliamento comodo affinché siano stimolati all'autosufficienza. Sono da evitare salopette, bretelle, cinture. Si consiglia di non consegnare ai bambini, prima dell'entrata a scuola, dolciumi vari, cicche, caramelle, patatine, giochi pericolosi, monete...

Le insegnanti non rispondono di oggetti e giochi portati da casa.

**Compleanni** – I bambini che desiderano festeggiare il loro compleanno a scuola possono portare, da distribuire ai compagni, solo dolciumi confezionati (non torte o biscotti preparati in casa), come prescritto da circolare ASL.

**Medicinali** – Le insegnanti e il personale ATA possono somministrare farmaci salvavita, in orario scolastico, secondo l'Atto di Raccomandazioni del M.I.U.R. del 25/11/2005 a disposizione presso la segreteria.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni di Legge ed alle Circolari che disciplinano le varie materie.

Per il buon funzionamento della scuola, si pregano i genitori di attenersi al regolamento e a controllare, giornalmente, gli avvisi in bacheca.

### **Modalità per la delega**

I genitori, all'inizio dell'anno scolastico, compilano l'apposito modulo, da ritirare in segreteria o sul sito della scuola, nel quale elencano le persone delegate a prelevare i figli in vece loro, qualora se ne presentasse la necessità.

## PROGETTI

Titolo	Obiettivi	Responsabile	Esperto/a	Finanziato da
I learn english	Far partecipare tutti i bambini all'apprendimento della lingua straniera. Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione orale. Stimolare e valorizzare la conoscenza di un altro codice linguistico rendendolo interessante e divertente tramite un apprendimento di tipo orale-ludico-comunicativo trasversale ai vari campi di esperienza.	Malnati Genziana	Maria Grazia Ferrara	
Propedeutica musicale e ritmica	Educazione e sviluppo del senso ritmico e del movimento basata su: senso muscolare del ritmo, del coordinamento motorio, delle capacità di ascolto; percezione e riconoscimento della pulsazione; sincronizzazione ritmico-motoria battendo varie parti del corpo e utilizzando strumenti, riconoscimento e riproduzione di semplici cellule ritmiche. Educazione al canto: apprendimento per imitazione di brevi canti semplici; sviluppo graduale dell'intonazione dei suoni; sviluppo delle capacità di coordinazione tramite gestualizzazione con giochi musicali da abbinare ad alcuni canti. Educazione dell'orecchio: ascolto, riproduzione e capacità di mettere in relazione suoni prodotti con la voce o uno strumento di diversa intensità, timbro, altezza; sviluppo dell'attenzione e della prontezza di riflessi al gesto del direttore del gioco; ascolto attivo e partecipato tramite spiegazione e drammatizzazione di brevi brani musicali. Lettura e scrittura musicale: introduzione alla notazione attraverso una prima simbolizzazione delle note nello spazio del pentagramma. Presentazione di alcuni strumenti.	Malnati Genziana	Maria Luisa Bassani	Comune di Cantello
Attività psicomotoria propedeutica al judo	Sviluppare una motricità globale e segmentaria, dinamica e coordinata. Consolidare gli schemi di base. Identificare il proprio e l'altrui spazio di movimento. Controllare l'aggressività. Rispettare le regole di gioco e di comportamento. Partecipare attivamente ad un progetto comune. Destinatari: i bambini delle sezioni 1 e 2 che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia.	Gavaz Rosanna	Giampiero Migliavacca	
Un albero tanti alberi: a scuola nel parco	Trasmettere informazione per un utilizzo efficiente dell'energia. Promuovere energie rinnovabili, al fine di un risparmio energetico. Vivere gli ambienti verdi dell'area urbana attraverso un percorso-laboratorio volto a valorizzare la partecipazione e l'esplorazione. Imparare ad essere consapevoli.	Catella Osvalda		

	dell'importanza dello spazio verde per la vita del paese Saper attivare comportamenti responsabili per la sua salvaguardia			
--	---	--	--	--

## La scuola primaria

### Docenti della scuola primaria

DISCIPLINA	ITALIANO	MATEMATICA	STORIA	GEOGRAFIA	LINGUA 2	RELIGIONE	MUSICA	ARTE / IMMAGINE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SCIENZE	TECNOLOGIA / INFORMATICA	SOSTEGNO	LABORATORI OPZIONALI
1 <sup>A</sup> A	MINA 8	FELICE 5,30	COLFERAI 1,30	COLFERAI 2	PIZZANELLI 1	ERMENE GILDO 2	COLFERAI 1	COLFERAI 2	MINA 2	COLFERAI 1	COLFERAI 1		COLFERAI 3
1 <sup>A</sup> B	MINA 8	FELICE 5,30	COLFERAI 1,30	COLFERAI 2	PIZZANELLI 1	ERMENE GILDO 2	COLFERAI 1	COLFERAI 2	MINA 2	COLFERAI 1	COLFERAI 1		
2 <sup>A</sup> A	CATELLA 7	PIZZANELLI 7	CARDINALE 1	CARDINALE 1	PIZZANELLI 2	ERMENE GILDO 2	CARDINALE 1	CATELLA 2	SCARFIA 2	CATELLA 1	PIZZANELLI 1		CARDINALE 3
2 <sup>A</sup> B	SCARFIA 7	PIZZANELLI 7	CARDINALE 1	CARDINALE 1	SCARFIA 2	ERMENE GILDO 2	CARDINALE 1	SCARFIA 2	SCARFIA 2	SCARFIA 1	PIZZANELLI 1	TROISE 11	
3 <sup>A</sup> A	ESPOSITO 7	ESPOSITO 6	CARDINALE 2	CARDINALE 1	ROSATI 3	ERMENE GILDO 2	PINTABONA 1	ESPOSITO 1	ESPOSITO 2	CARDINALE 1	ESPOSITO 1	BOZZI	PINTABONA 3 LARGHI 3
3 <sup>A</sup> B	PINTABONA 7	PINTABONA 6	CARDINALE 2	CARDINALE 1	ROSATI 3	ERMENE GILDO 2	PINTABONA 1	PINTABONA 1	ESPOSITO 2	CARDINALE 1	ESPOSITO 1		
4 <sup>A</sup> A	BELLONI 7	BELLONI 5	FERRARA 2	FERRARA 1	ROSATI 3	ERMENE GILDO 2	BELLONI 1	BELLONI 1	BELLONI 2	FERRARA 2	FERRARA 1		
4 <sup>A</sup> B	SIRONI 7	SIRONI 5	FERRARA 2	FERRARA 1	ROSATI 3	ERMENE GILDO 2	SIRONI 1	SIRONI 1	SIRONI 2	FERRARA 2	SIRONI 1		
5 <sup>A</sup> A	VENEZIANO 7	RIVA 5	VENEZIANO 2	VENEZIANO 1	ROSATI 3	ERMENE GILDO 2	VENEZIANO 1	VENEZIANO 1	RIVA 2	RIVA 2	RIVA 1		
5 <sup>A</sup> B	LARGHI 7	RIVA 5	LARGHI 2	LARGHI 1	ROSATI 3	ERMENE GILDO 2	LARGHI 1	LARGHI 1	LARGHI 2	RIVA 2	RIVA 1		

La Scuola Primaria funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.55 alle ore 12.55 e nei due giorni di rientro pomeridiano: lunedì dalle ore 14.10 alle ore 17.10 mercoledì dalle ore 14.10 alle ore 16.10.

Tutte le famiglie hanno scelto di far frequentare, ai loro figli, 27 o 30 ore.

Gli alunni frequentanti per 27 ore rientrano un solo pomeriggio (mercoledì); quelli frequentanti per 30 ore rientrano due pomeriggi (lunedì e mercoledì).

L'edificio che ospita la Scuola Primaria è circondato da un prato alberato e da un cortile recentemente pavimentato. Esso è collocato su due piani ed è suddiviso nei seguenti ambienti:

l'ingresso, 11 aule, adeguati servizi igienici, l'infermeria, il laboratorio linguistico e quello scientifico, il laboratorio informatico, attrezzato con 11 postazioni in rete e collegati ad Internet, l'aula video, un'aula polivalente con lavagna interattiva collegata ad internet, adibita anche a biblioteca, la sala insegnanti, due ampi atri e la bidelleria. L'edificio è dotato, inoltre, di antenna satellitare per i canali RAI educational. La Scuola Primaria condivide con la vicina scuola Secondaria di 1° grado l'ampia palestra.

### Doposcuola

Il servizio funziona nei giorni di: martedì, giovedì e venerdì dalle ore 12.55 alle ore 18. Il costo della mensa e dell'educatrice è a carico delle famiglie. Il servizio è affidato in gestione, tramite convenzione con il Comitato genitori, alla cooperativa "IDEA".

### Assemblee e colloqui con i genitori

OTTOBRE

13 2010 ore 16:30 – 18.45 assemblea di classe  
elezioni rappresentanti di classe presentazione del P. O. F.

NOVEMBRE	Mercoledì 3 2010 dalle ore 16:30 alle ore 18:30 colloquio individuale con i genitori (classi 1^A - 2^A -3^A - 4^A-5^A) Mercoledì 10 2010 dalle ore 16:30 alle ore 18:30 colloquio individuale con i genitori (classi 1^B - 2^B - 3^B - 4^B - 5^B)
DICEMBRE	Tutti i mercoledì 17:00 – 18:00 Colloquio su appuntamento
GENNAIO	Mercoledì 13 17:00 – 18:00 Colloquio su appuntamento
FEBBRAIO	Mercoledì 9 2011 dalle ore 16:30 alle ore 18:30 distribuzione delle schede di valutazione 1° quadrimestre ( classi 1^B - 2^B - 3^B - 4^B - 5^ B ) Mercoledì 16 2011 dalle ore 16:30 alle ore 18:30 distribuzione delle schede di valutazione 1° quadrimestre ( classi 1^A - 2^A - 3^A - 4^A - 5^ A )
MARZO	Tutti i mercoledì 17:00 – 18:00 Colloquio su appuntamento
APRILE	Mercoledì 6 2011 dalle ore 16:30 alle ore 18:30 colloquio individuale con i genitori (classi 1^A - 2^A -3^A - 4^A - 5^A) Mercoledì 13 2011 dalle ore 16:30 alle ore 18:30 colloquio individuale con i genitori (classi 1^B - 2^B - 3^B - 4^B- 5^ B)
MAGGIO	Tutti i mercoledì 17:00 – 18:00 Colloquio su appuntamento
GIUGNO	Venerdì 17 2011 dalle ore 16:30 alle ore 18:30 Colloquio con i genitori: distribuzione delle schede del 2° quadrimestre

L'appuntamento deve essere richiesto per iscritto entro il lunedì precedente e per motivi urgenti. Si ricorda che nei mesi di OTTOBRE, NOVEMBRE, FEBBRAIO, APRILE, GIUGNO i colloqui del mercoledì sono sospesi essendoci già le assemblee e i colloqui generali con gli insegnanti.

### Attività opzionali

In ottemperanza alla Legge 53/2003:

Gli alunni della scuola primaria che frequentano un tempo-scuola di 30 ore settimanali hanno la possibilità di partecipare ai seguenti laboratori:

CLASSE	TITOLO
I A-I B	“Storie e paesaggi”
II A-II B	“Sviluppo della creatività infantile”
III A-III B IV A-IV B	“Attività espressive”
IV A-IV B V A-V B	“Giochi logico-enigmistici”, “Lettura animata”

## **Corredo scolastico**

A fine anno scolastico gli insegnanti consegnano l'elenco del materiale necessario, per l'anno scolastico successivo, alle insegnanti della scuola dell'infanzia che provvedono a distribuirlo alle famiglie interessate. Alcune copie, per i neo arrivati, giacciono in segreteria.

Ogni alunno deve essere provvisto di: grembiule nero, quaderni relativi alla classe di appartenenza, astuccio completo di materiale di cancelleria (penne, matite, gomma, cancellino, pastelli, pennarelli, temperamatite, forbici con la punta arrotondata, colla), album da disegno, diario o quaderno per le comunicazioni. Per i più grandi di volta in volta potranno essere fatte richieste più specifiche come: fogli lucidi, album colorati, dizionario.

Tuttavia durante l'anno scolastico l'istituto integra questo corredo con altro materiale per lo svolgimento di diverse attività curriculari e laboratoriali: cartoncini, carta speciale, tempere, materiali particolari e cancelleria per l'aula di informatica.

## **Regolamento interno**

- ◇ L'apertura del cancello di via Medici si effettua alle ore 7:50 e alle ore 14:05. L'ingresso è vigilato dai collaboratori scolastici affinché non si verifichino danni agli alunni e alle cose. I docenti accolgono i ragazzi nell'atrio della scuola e li accompagnano in aula.
- ◇ Gli orari d'ingresso a scuola devono essere rispettati.
- ◇ L'alunno in ritardo è ammesso in classe, tuttavia deve presentare giustificazione scritta con firma del genitore.
- ◇ Tutte le assenze degli alunni devono essere giustificate al rientro a scuola, da un genitore o da chi ne fa le veci.
- ◇ Gli alunni che si assentano per più di cinque giorni, per motivi di famiglia, devono preavvertire gli insegnanti di classe che provvederanno ad informare il Dirigente Scolastico.
- ◇ L'uscita anticipata e l'ingresso posticipato sono consentiti su richiesta scritta del genitore, che avrà cura di firmare l'apposito modulo a disposizione presso la scuola. Il genitore accompagna o preleva personalmente l'alunno a scuola; in caso diverso deve indicare nella richiesta la persona delegata.
- ◇ La firma del genitore, per presa visione, sulle comunicazioni della scuola è sempre obbligatoria.
- ◇ In caso di malore dell'alunno sarà tempestivamente avvisata la famiglia.
- ◇ Gli insegnanti possono somministrare farmaci salvavita in orario scolastico secondo l'Atto di Raccomandazioni del M.I.U.R. del 25/11/2005 a disposizione presso la Segreteria.
- ◇ L'intervallo, della durata di 15 minuti, si svolge sotto la sorveglianza dei docenti in servizio alla terza unità oraria e va trascorso in maniera corretta e civile. Non si può né gridare né correre, né tanto meno spingersi, inseguirsi e agire in contrasto con un comportamento educato.
- ◇ Durante il trasferimento alle aule speciali (palestra, aula computer, aula video, laboratorio di inglese) il gruppo classe deve rimanere unito, in silenzio e sotto la sorveglianza dell'insegnante.
- ◇ Per il proficuo svolgimento delle lezioni gli alunni devono essere forniti del materiale scolastico richiesto dagli insegnanti. I docenti non rispondono dei giochi portati da casa.
- ◇ Si consiglia di non dare denaro agli alunni o oggetti di valore.
- ◇ Si consiglia di non affidare agli alunni il cellulare, di cui la scuola non può ritenersi responsabile in caso di smarrimento, danneggiamento o furto.
- ◇ In ogni caso a scuola il cellulare deve essere spento.
- ◇ Gli alunni ospiti in un'aula devono mantenere un atteggiamento rispettoso delle cose altrui. Banchi, sedie, porte, mobili, pareti, attrezzature e quanto altro devono essere tenuti in buono stato e ordinati. Per qualsiasi danno causato volontariamente la famiglia dell'alunno sarà ritenuta responsabile e dovrà risarcire la scuola.
- ◇ Gli alunni che utilizzano la bicicletta entrando ed uscendo dal cortile e in via Medici, devono spingere il mezzo a mano.

- ◇ Terminare le lezioni del giorno, gli alunni, in fila ordinata, raggiungono l'uscita e il cancello che immette in Via Medici, accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora. Solo in caso di pioggia i genitori possono accedere all'interno del cortile.
- ◇ Gli alunni che usufruiscono dello Scuolabus, al termine delle lezioni, vengono accompagnati da un collaboratore scolastico al cancello del cortile per prendere il mezzo di trasporto.
- ◇ L'alunno, quando non usufruisce del servizio scuolabus, deve presentare ai docenti la richiesta scritta del genitore.
- ◇ Gli alunni iscritti al servizio refezione scolastica quando non ne usufruiscono devono presentare, ai docenti della prima ora, richiesta scritta del genitore.
- ◇ I docenti di turno e un collaboratore scolastico alle ore 12:55 accompagnano gli alunni ai locali adibiti a mensa.
- ◇ Durante la pausa pranzo, dalle 12:55 alle 14:10, gli alunni non possono allontanarsi dalla sala se non accompagnati dagli insegnanti o da un collaboratore scolastico. Nel caso in cui i genitori, per motivi gravi, dovessero prelevare i figli durante la mensa, devono comunicarlo il mattino per iscritto. La stessa procedura, se si tratta di persona delegata dai genitori.
- ◇ Non è possibile portare cibo ai bambini durante il pranzo.
- ◇ Per le lezioni di educazione motoria occorre rispettare il regolamento della palestra che rende obbligatorio il cambio delle scarpe. E' inoltre consigliato un abbigliamento adatto: tuta e maglietta di cotone con maniche corte.
- ◇ Gli alunni, esonerati saltuariamente dall'educazione motoria con giustificazione scritta del genitore, si recano nella classe parallela prendendo parte attiva alle lezioni.
- ◇ Gli alunni esonerati dalle lezioni di Religione Cattolica possono, con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, allontanarsi dalla scuola solo se accompagnati dai genitori o da persone precedentemente delegate.
- ◇ E' obbligatorio l'uso del grembiule, ad esclusione dei giorni in cui c'è educazione motoria.
- ◇ Non è consentita l'entrata nell'edificio scolastico a persone non autorizzate dal Dirigente Scolastico.
- ◇ I genitori possono accedere all'edificio scolastico, solo per motivi urgenti e devono annunciarsi ad un collaboratore scolastico che provvederà ad informare gli insegnanti interessati.
- ◇ Per quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni di Legge ed alle Circolari che disciplinano le varie materie.

### Modalità per la delega

I genitori, all'inizio dell'anno scolastico, compilano l'apposito modulo, da ritirare in segreteria o sul sito della scuola, nel quale elencano le persone delegate a prelevare i figli in vece loro, qualora se ne presentasse la necessità.

## PROGETTI

Progetto	Obiettivi	Responsabile	Esperto	Da imputare a:
Viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Museo di storia naturale Milano</li> <li>• Parco nazionale delle incisioni rupestri</li> <li>• Visita alla rocca Borromeo</li> <li>• Museo di scienza e tecnica</li> <li>• Incubatoio ittico di Oltrona al Lago</li> </ul>	Cardinale Nadia Cardinale Nadia Ferrara M.G. Larghi A. Larghi A.		Famiglie
Comunicazione ed informazione alimentare	Comprendere i bisogni alimentari dell'uomo; conoscere frutta ed ortaggi ; capire il concetto di una corretta alimentazione ; capire che l'incentivazione all'uso di frutta ed ortaggi previene alcune malattie.	Catella Osvalda	Provincia	Provincia
“Natura e cultura” “il terreno ed i suoi abitanti”	Promuovere l'avvicinamento al terreno come ambiente vivo, in continua trasformazione ed ottimo “campo” di sperimentazione della complessità Conoscere il terreno ed i suoi componenti conoscere le relazioni tra gli esseri viventi	Catella Osvalda	Boz	Comune di Cantello

I processi di degradazione	Avvicinare gli alunni alla complessità del mondo naturale, scoprendo le relazioni tra i diversi elementi Far divenire gli alunni consapevoli dell'importanza dei microrganismi Scoprire i microrganismi in ogni ambito naturale, conoscerli ed allevarli.	Catella Osvalda	Dott. Pasinetti Dott.ssa Wolt	Comune di Cantello
Si può bere senza imballo?	Trasmettere informazione per un utilizzo efficiente dell'energia Promuovere energie rinnovabili, al fine di un risparmio energetico Comprendere come, attraverso semplici accorgimenti, si può risparmiare l'acqua	Catella Osvalda	Dott. Pasinetti Dott.ssa Wolt	Comune di Cantello
L'energia è il nostro futuro	Trasmettere informazione per un utilizzo efficiente dell'energia Promuovere energie rinnovabili, al fine di un risparmio energetico Comprendere come, attraverso il sole ed il vento, si può risparmiare energia inquinante	Catella Osvalda	Dott. Pasinetti Dott.ssa Wolt	Comune di Cantello
Lettura animata	Avvicinare gli alunni al piacere della lettura attraverso l'animazione di una storia coinvolgente . Sviluppare le capacità di ascolto, di comprensione e di interiorizzazione del narrato. Sollecitare la possibilità di attenzione prolungata. Dimostrare le capacità espressive di tutti i linguaggi, verbali e non verbali, anche attraverso la costruzione di personaggi della storia con materiali poveri. Il progetto si sviluppa in collaborazione con la Biblioteca di Cantello e coinvolge tutte le classi della scuola primaria.	Mina Claudia	biblioteca	Comune di Cantello
Teatro	Promuovere l'incontro dei bambini con questa forma d'arte	Mina Claudia		Comune di Cantello
In carrozza	Promuovere la cultura e la pratica del teatro nella scuola.	Mina Claudia		Comune di Cantello
La filiera bosco-legno	Trasmettere informazione per un utilizzo efficiente dell'energia Promuovere energie rinnovabili, al fine di un risparmio energetico Vivere gli ambienti verdi dell'area urbana attraverso un percorso-laboratorio volto a valorizzare la partecipazione e l'esplorazione Imparare ad essere consapevoli dell'importanza dello spazio verde per la vita del paese Saper attivare comportamenti responsabili per la sua salvaguardia Sviluppare un rapporto diretto con la realtà naturale e ambientale del bosco Comprendere la fragilità degli ecosistemi boschivi e la conseguente necessità di azioni di prevenzione e di tutela Sviluppare immaginazione e creatività legate al mondo dei boschi, inteso come luogo non solo naturale, ma anche culturale Comprendere come le offerte della filiera bosco- legno responsabilizzino gli alunni ad un miglior risparmio energetico	Pintabona Annamaria	Carlo Morelli	Comune di Cantello
Ridurre, riciclare, riutilizzare, recuperare	Trasmettere informazione per un utilizzo efficiente dell'energia Promuovere energie rinnovabili, al fine	Pintabona Annamaria	Dott. Pasinetti Dott.ssa Wolt	Comune di Cantello

	di un risparmio energetico Comprendere e mettere in pratica la “raccolta differenziata”			
Studiare facile	Aiutare i bambini di origine straniera inseriti nelle classi del secondo ciclo alla comprensione dei testi in adozione in ambito antropologico. portare i bambini ad un livello minimo di studio per garantire un grado di comprensione sufficiente all’interno della classe	Pintabona Annamaria	Pintabona Annamaria	Aree a forte processo immigr.
Regina dei fiori	Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.	Pintabona Annamaria	Villa Claudia	famiglie
Ascoltare capire agire	Il progetto ha come obiettivo la ricerca del benessere del bambino. Mira in tal senso a dare indicazioni ai genitori e ai docenti affinché si creino situazioni dal punto di vista psicofisico di benessere.	Pintabona Annamaria	Elena Malagò	Comune
Arrivano i film	Formare ed educare lo spettatore bambino all’immagine attraverso la scoperta attiva dell’arte cinematografica a partire dalla visione dei film in sala.	Pizzanelli Viviana	Provincia	Famiglia
La filiera delle carni	Il Progetto rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria ha lo scopo di promuovere la conoscenza di prodotti alimentari di origine animale (provenienza, caratteristiche nutritive, loro utilizzo ).	Riva Maria Angela	Boz	Comune di Cantello
Educazione ambientale	Il Progetto, promosso dalle Guardie ecologiche della Valceresio , rivolto agli alunni della classi quarte della scuola primaria ha lo scopo di trasmettere agli alunni gli elementi base per conoscere ed interpretare correttamente l’ambiente che li circonda e a sensibilizzarli nei confronti della tutela della natura. Il percorso prevede un incontro in aula ed un’uscita sul campo.	Riva Maria Angela	Guardie ecologiche	Comunità Pianbello
Comunicazione ed informazione alimentare	Il Progetto, promosso dalla Provincia di Varese, rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria ha lo scopo di promuovere una sana, varia e corretta alimentazione atta a prevenire molte malattie. L’esperto , affrontando in forma giocosa queste tematiche, cercherà di far sentire gli alunni partecipi di una macchina che si muove per favorire il loro benessere. Le finalità che si intendono perseguire sono: Trasmettere il concetto di corretta alimentazione con accenno alle malattie che conseguono alla cattiva alimentazione. Effettuare semplici indagini sulle abitudini alimentari in famiglia. Realizzazione di giochi didattici e semplici ricette .	Riva Maria Angela	Provincia	Famiglia/Provincia
Chiamata di soccorso	Far acquisire maggior consapevolezza del proprio corpo; Far conoscere l’importante servizio umano e sanitario del SSUE; Di sviluppare il senso di responsabilità della vita propria ed altrui ; Di far rendere gli studenti protagonisti di un prezioso momento di solidarietà.	Riva Mariangela	Operatori primo soccorso	
4 salti in palestra	È rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e ha lo scopo di guidarli ad usare correttamente gli schemi motori di base,	Scarfia Gesualda	Magnoni Alessandro	Comune

	attraverso esercizi specifici ed giochi senso-motori			
Educazione al suono e alla musica	Favorire nei bambini la scoperta e l'esplorazione del mondo dei suoni. Avvicinare i bambini al linguaggio musicale ed alla fruizione della Musica in tutti i suoi aspetti, in modo accattivante e multidisciplinare. Sperimentare la "musica d'assieme", lavorando con l'intera classe o in gruppo. * L'intervento è destinato ai bambini delle classi terze e quarte della Scuola Primaria. * La metodologia della Docente esperta si articolerà fra ascolto, movimento, produzione mediante utilizzo dello strumentario ritmico, strutturato e occasionale.	Sironi Marilena	Simona Fassini Fazio	Comune di Cantello
Sorridente	Prevenire la carie, divulgare ed insegnare le corrette abitudini di igiene orale nei bambini nelle scuole. Tre programmi didattici per coprire, con il linguaggio adeguato, diverse fasce di età di bimbi, dall'età pre-scolare fino al termine del ciclo della scuola primaria (4-10 anni). - Un sorriso a 20 denti (4-6 anni) - Un sorriso che cresce (7-8 anni) - Un sorriso sempre più grande (9-10 anni) Iniziativa promossa dalla Ricerca Elmex con la collaborazione dell'Università degli Studi dell'Insubria. È un progetto che dal 2005 ha ottenuto anche il patrocinio del Ministero della Salute e dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale.	Sironi Marilena	Odontoiatri università dell'Insubria	

## Secondaria di primo grado "Giovanni XXIII"

### Docenti della scuola secondaria di I grado

	prima A	seconda A	terza A	prima B	seconda B	terza B
Religione	Beretta	Beretta	Beretta	Beretta	Beretta	Beretta
Francese	Bernasconi	Bernasconi	Bernasconi	Bernasconi	Bernasconi	Bernasconi
Inglese	Ravasi	Ravasi	Ravasi	Ravasi	Ravasi	Ravasi
Italiano	Cassani	Quarto	Quarto	De Leo	De Leo	De Leo
Stor/geo	Cassani	Guerreri	Quarto	Guerreri	Guerreri	D'Ambrosi
Mat/sc.	Roccella	Roccella	Roccella	D'Angelo	D'Angelo	D'Angelo
Scienze mot.	Jesu	Jesu	Jesu	Jesu	Jesu	Jesu
Arte e imm.	Manfredi	Manfredi	Manfredi	Manfredi	Manfredi	Manfredi
Tecnologia	Petrozzino	Petrozzino	Petrozzino	Petrozzino	Petrozzino	Petrozzino
Musica	Pianigiani	Pianigiani	Pianigiani	Pianigiani	Pianigiani	Pianigiani
Sostegno					Scaramelli	Caruggi

La **Scuola Secondaria di I grado** "Giovanni XXIII" comprende due corsi completi (corso A e corso B), dove si insegnano le due lingue comunitarie inglese e francese. Funziona dal lunedì al sabato, dalle ore 7:55 alle ore 12:55; il lunedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 17:30 e il mercoledì dalle ore 14 alle ore 17 è dedicato solo alle attività opzionali.

Con la promulgazione della legge 169/08, alle famiglie degli alunni viene data la facoltà di scegliere tra:

- ◇ 30 ore obbligatorie;
- ◇ 36 ore (tempo prolungato) con due rientri e mensa obbligatoria.

Il piano settimanale delle lezioni previsto dalla riforma è il seguente:

30 ORE	36 ORE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano, storia e geo. 9<sup>h</sup></li> <li>• Italiano: approfondimenti 1<sup>h</sup></li> <li>• Matematica/scienze 6<sup>h</sup></li> <li>• Inglese 3<sup>h</sup></li> <li>• Francese 2<sup>h</sup></li> <li>• Arte e immagine 2<sup>h</sup></li> <li>• Musica 2<sup>h</sup></li> <li>• Tecnologia 2<sup>h</sup></li> <li>• Scienze mot. e sportive 2<sup>h</sup></li> <li>• Religione 1<sup>h</sup></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano, storia e geo. 12<sup>h</sup></li> <li>• Matematica/scienze 8<sup>h</sup></li> <li>• Inglese 3<sup>h</sup></li> <li>• Francese 2<sup>h</sup></li> <li>• Arte e immagine 2<sup>h</sup></li> <li>• Musica 2<sup>h</sup></li> <li>• Tecnologia 2<sup>h</sup></li> <li>• Scienze mot. e sportive 2<sup>h</sup></li> <li>• Religione 1<sup>h</sup></li> </ul>

La classe a tempo prolungato può essere istituita se le famiglie che la chiedono si impegnano a confermarla per i tre anni di studio e sono in numero sufficiente.

L'Edificio scolastico, situato in unico piano, è particolarmente luminoso, con aule speciali di disegno/scienze e di informatica, un'aula magna, che, opportunamente divisa, può essere utilizzata come aula di musica, sala proiezioni/conferenze e spazio da adibirsi a svariate attività. Tutte le classi sono dotate di LIM (lavagne interattive multimediali) e di collegamento ad internet tramite rete fissa o wireless. Gli alunni nei giorni di rientro pomeridiano possono usufruire del servizio mensa organizzato dall'amministrazione comunale sono assistiti dal personale docente.

#### **Ampliamento dell'offerta formativa**

Laboratorio di:	Insegnante	Tipo di attività e scopo
Robotica (costo a carico della scuola) Lunedì ore 14-15	Michele Petrozzino	Per l'attività vengono usati le scatole della LEGO e i PC. Gli alunni, durante l'attività, costruiscono modelli di robot e imparano a programmarli usando il software in dotazione. Scopo dell'attività è quello di permettere agli alunni di sperimentare e provare, concretamente, la programmazione di un robot.
Strumento musicale (chitarra e pianoforte) (costo a carico delle famiglie 9€/h) Lunedì (pianoforte e chitarra) Mercoledì solo chitarra Orario personalizzato	Pierfrancesco Pianegiani Maria Luisa Crespan	Il laboratorio è a carico delle famiglie. Gli allievi, a coppie, partecipano alle lezioni di chitarra o di pianoforte per un'ora alla settimana. Gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono: Sviluppo del senso ritmico attraverso brani di semplice esecuzione Sviluppo dell'orecchio melodico con lo studio di brani polifonici Apprendimento progressivo della lettura musicale con l'esecuzione di brani specifici Appropriazione di una corretta diteggiatura Sviluppo del senso estetico con lo studio e l'analisi di brani dei vari periodi storici e generi musicali
Centro sportivo giovanile (costo a carico della scuola) Lunedì ore 15-16 pallavolo Martedì e venerdì ore 15-16 atletica	Brigida Jesu	Il progetto ha lo scopo di far praticare agli alunni la pallavolo e l'atletica. I due sport sono praticati presso la palestra della scuola e presso il campo sportivo comunale. Durante l'anno gli allievi parteciperanno a manifestazioni sportive nell'ambito dei Giochi della Gioventù. Gli alunni sono tesserati con la società sportiva Atletica di Malnate.

## **Assemblee e colloqui**

Sabato 16 – ELEZIONI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ore 15:00 – 15:30 Assemblea di classe per discutere con i genitori la situazione della classe, gli obiettivi cognitivi e comportamentali, le competenze del Consiglio di Classe e le modalità di votazione;

Ore 15:30 – 17:30 Costituzione seggi, votazioni e scrutini.

Mercoledì 24 novembre: COLLOQUI CON I GENITORI

Ore 15:00 – 16:00 classi seconde

Ore 16:00 – 17:00 classi terze

Ore 17:00 – 18:00 classi prime

Lunedì 13: ore 17:15 – 18:15 CONSEGNA CONSIGLIO ORIENTATIVO CLASSI TERZE

Sabato 12 febbraio: ASSEMBLEA DI CLASSE - CONSEGNA SCHEDE DI VALUTAZIONE E COLLOQUI

Ore 15 - 16:00 colloqui classi prime

Ore 16:00 - 17:00 colloqui classi terze

Ore 17:00 - 18:00 colloqui classi seconde

Martedì 12 aprile: COLLOQUI CON I GENITORI

➤ Ore 15:00 – 16:00 classi prime

➤ Ore 16:00 – 17:00 classi seconde

➤ Ore 17:00 – 18 :00 classi terze

Sabato 21 maggio: TERMINE COLLOQUI SETTIMANALI GENITORI

Lunedì 13 giugno:

Ore 11:00 esposizione quadri valutazione finale;

CONSEGNA SCHEDE DI VALUTAZIONE E COLLOQUI CON I GENITORI (solo coordinatori)

➤ Ore 16:30 – 17:10 classi seconde

➤ Ore 17:10 – 17:50 classi prime

➤ Ore 17:50 – 18:30 classi terze

## **Regolamento interno**

- ◇ L'apertura del cancello di via Medici si effettua alle ore 7:50. L'ingresso è vigilato dai collaboratori scolastici affinché non si verifichino danni agli alunni e alle cose. Gli alunni salgono le scale sotto la vigilanza dell'insegnante che li accompagnerà in aula.
- ◇ Gli orari di ingresso devono essere rispettati.
- ◇ L'alunno in ritardo sarà ammesso in classe con annotazione sul registro dall'insegnante dell'ora. All'insegnante deve essere data giustificazione scritta con firma del genitore.
- ◇ L'alunno che si assenta da scuola dovrà giustificare il giorno del rientro tramite il libretto con firma del genitore .
- ◇ I permessi di uscita anticipata devono essere richiesti al Dirigente Scolastico o al suo collaboratore. La richiesta preventiva sarà sottoposta al docente dell'ora che apporrà la propria firma di assenso.
- ◇ L'alunno in uscita anticipata, per qualsiasi motivo (salute, visite mediche, motivi di famiglia, ecc...) dovrà essere prelevato a scuola da un genitore o da chi esercita la patria potestà. I genitori che ritenessero di potersi trovare nella condizione di non accompagnare il figlio sono invitati, all'inizio dell'anno scolastico, a recarsi in segreteria per fare la delega a persone maggiorenni. Qualora i delegati dovessero prelevare un alunno, dovranno apporre la firma su quaderno in bidelleria.
- ◇ In caso di malore dell'alunno il docente dell'ora farà avvisare la famiglia tramite la segreteria.
- ◇ Gli insegnanti possono somministrare farmaci salvavita in orario scolastico secondo l'Atto di Raccomandazioni del M.I.U.R. DEL 25/11/2005 a disposizione presso la Segreteria.
- ◇ Gli alunni che si assentano per più di cinque giorni, per motivi di famiglia, devono preavvertire il Dirigente Scolastico.

- ◇ Uscire dalla propria aula per recarsi ai servizi è possibile solo in caso di necessità. Non è ammesso comunque, tranne in casi di evidente necessità, prima che sia trascorsa un'ora e mezza dall'inizio delle lezioni (vale anche per il pomeriggio) e per tutta l'ora successiva all'intervallo.
- ◇ L'intervallo, da considerarsi sempre momento educativo, si svolge nel corridoio; nessun alunno può rimanere in aula .
- ◇ L'intervallo, della durata di 10 minuti, va trascorso in maniera corretta e civile . Non si può né gridare né correre, né tanto meno spingersi, inseguirsi e agire in contrasto con un comportamento educato. L'intervallo si svolge sotto la sorveglianza degli insegnanti della terza unità oraria.
- ◇ Durante il cambio degli insegnanti non è ammesso spostarsi dal proprio banco, né tanto meno uscire dall'aula.
- ◇ Durante il trasferimento alle aule speciali (aula magna, aula computer, artistica, palestra) il gruppo classe deve rimanere unito, in silenzio e sotto la diretta sorveglianza dell'insegnante.
- ◇ Gli alunni che si trasferiscono alle aule speciali non devono lasciare nulla sul banco, ma custodire tutto negli zaini. I valori personali, denaro compreso, è meglio averli sempre con sé. Il personale scolastico non risponde di furti o smarrimenti.
- ◇ Si consiglia di non affidare agli alunni il telefono cellulare di cui la scuola non può ritenersi responsabile in caso di smarrimento o furto. In ogni caso deve essere sempre spento.
- ◇ Gli alunni ospiti in un'aula devono mantenere un atteggiamento rispettoso delle cose altrui. Per le lezioni di Ed. Fisica svolte in palestra è obbligatorio l'uso di scarpe adatte. E', inoltre, consigliato un abbigliamento leggero: tuta, maglietta di cotone con maniche corte.
- ◇ Banchi, sedie, porte, mobili, pareti, attrezzature e quanto altro devono essere tenuti in buono stato, ordinati e puliti. I danneggiamenti non accidentali saranno addebitati ai responsabili.
- ◇ Gli alunni, all'interno del cortile e in via Medici, all'ingresso e all'uscita,devono spingere la bicicletta a mano.
- ◇ La firma del genitore , per presa visione, sulle comunicazioni della scuola è sempre obbligatoria.
- ◇ Gli alunni iscritti alla mensa vi partecipano vigilati dall'insegnante in servizio. Nel caso non dovessero usufruirne dovranno presentare autorizzazione scritta all'insegnante della prima ora.
- ◇ Al termine delle lezioni del giorno gli alunni devono uscire dall'aula solo dopo il suono della campanella.
- ◇ terminate le lezioni del giorno gli alunni, in fila ordinata, raggiungeranno l'uscita accompagnati dall'insegnante.
- ◇ Alunni che usufruiscono del servizio bus: i genitori dovranno avvertire il personale scolastico tutte le volte che il proprio figlio non dovesse avvalersi del servizio per il ritorno a casa.
- ◇ Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione potranno lasciare l'Istituto un'ora prima del termine delle lezioni o entrare alla seconda unità oraria, previa richiesta scritta presentata all'inizio dell'anno e relativa autorizzazione.

### **Servizio psico-pedagogico scolastico**

Nella scuola è attivo un servizio psico-pedagogico rivolto agli alunni, ai docenti e alle famiglie. L'intervento psico-pedagogico è strettamente connesso alla programmazione dell'azione educativo-didattica della scuola e ha lo scopo di contribuire a renderla più funzionale rispetto agli obiettivi del diritto allo studio e della piena formazione della personalità dagli alunni.

Attività svolte dal servizio, in collaborazione con i docenti della scuola:

- ◇ Screening di tutte le prime classi. Lo screening realizzato in questo anno scolastico ha avuto come obiettivo l'analisi della situazione di entrata di ogni allievo della prima classe. L'indagine psico-pedagogica ha riguardato:
  - gli indicatori cognitivo-emozionali del successo scolastico, le strategie di apprendimento sviluppate, i prerequisiti di letto-scrittura e calcolo per la scuola media.
- ◇ Orientamento classi terze (in collaborazione con i docenti responsabili dell'orientamento). In ogni classe terza è prevista la somministrazione di test e lo svolgimento di unità didattiche di approfondimento, svolte dai docenti, con l'obiettivo di indirizzare i giovani a scegliere un percorso formativo o a ricercare una collocazione lavorativa dopo aver assolto all'obbligo scolastico. Tempi di realizzazione: ottobre/dicembre.

- ◇ Sportello psico-pedagogico. L'attività svolta dallo sportello riguarda tutti gli alunni della scuola, le loro rispettive famiglie e i docenti della scuola.  
Modalità di lavoro:
- ◇ colloqui individuali con alunni e/o genitori di ragazzi che hanno evidenziato particolari problematiche sia in ambito comportamentale-relazionale che scolastico.
- ◇ Supervisione psicologica rivolta agli insegnanti: per problematiche della classe o per singoli studenti.

## **Viaggi d'istruzione**

### **Il Consiglio di Istituto dell'IC di Cantello**

#### **Premesso**

Che le visite guidate, i viaggi di istruzione, lo svolgimento di attività sportive, gli scambi culturali con altri paesi europei, intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola;

#### **Ritiene**

che il viaggio in particolare è uno dei migliori strumenti di conoscenza e di crescita non solo culturale, ma anche psicologica in quanto motivo di confronto con gli altri al di fuori dalle mura scolastiche in luoghi nuovi, e concorre alla conoscenza di realtà diverse da quelle in cui sono abituati a vivere i nostri alunni, stimolando così la consapevolezza della incredibile diversità e ricchezza del nostro paese;

#### **Considerato**

che con la C.M. n° 623 del 2/10/1996, emanata del Ministero della Pubblica Istruzione, l'intera gestione rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche

#### **Precisato**

che la scuola decide autonomamente il periodo più opportuno per la realizzazione dell'iniziativa, tale da essere compatibile con l'attività didattica, nonché il numero di alunni partecipanti, la destinazione e la durata;

#### **Sentito**

il parere favorevole, espresso dal collegio dei docenti

#### **Approva**

il seguente "regolamento per le visite e i viaggi di istruzione.

#### **Il consiglio di classe**

in attuazione delle finalità del POF, sulla base degli orientamenti programmatici del collegio dei docenti, degli obiettivi cognitivi ed educativi fissati per ciascuna classe

- ◇ programma gli itinerari delle visite guidate e dei viaggi di istruzione che intendono effettuarsi
- ◇ propone, sulla base della loro disponibilità, i docenti accompagnatori. Indica alla commissione, in via orientativa, il periodo di effettuazione delle visite e dei viaggi.
- ◇ I coordinatori e gli accompagnatori delle classi partecipanti impartiranno agli alunni una preliminare preparazione alla visita o al viaggio, attraverso la predisposizione di materiale didattico e di richiamo delle regole di comportamento.
- ◇ Prevede, su richiesta e per motivi validi e comprovati, la partecipazione dei genitori alla visita o al viaggio, a condizione che si impegnino a pagare regolarmente la loro quota.

#### **Il responsabile visite e viaggi**

- ◇ Presenta ipotesi ed accoglie itinerari di visite e viaggi dai consigli di classe;
- ◇ Provvede alla richiesta dei preventivi di spesa ad almeno tre agenzie di viaggio.
- ◇ Verifica che queste inviino la dichiarazione di conformità prevista dal punto 97 della C.M. n° 291 del 14/10/92 e si adeguino a quanto disposto nel più recente D.L. 17/03/314/CEE concernente i viaggi di istruzione;
- ◇ Consegna ai ragazzi il programma analitico del viaggio e il modulo di adesione e autorizzazione da parte di chi esercita la patria potestà;
- ◇ Prima della partenza fornisce agli accompagnatori il piano camere;

#### **Il coordinatore e gli accompagnatori**

- ◇ Verificano che almeno i 2/3 della classe partecipino alla visita o al viaggio (per il calcolo dei 2/3 non verranno conteggiati gli alunni esclusi per motivi disciplinari secondo le norme previste nel regolamento scolastico);
- ◇ Richiedono e raccolgono le autorizzazioni dei genitori che una volta firmate diventano vincolanti per quanto riguarda l'adesione e il pagamento della quota del viaggio;
- ◇ Richiedono la ricevuta dell'avvenuto versamento sul conto corrente della scuola che dovrà essere effettuato in due o in unica soluzione ma con la dovuta puntualità;
- ◇ Consegnano l'elenco nominativo degli alunni e degli accompagnatori (compreso l'eventuale sostituto) al responsabile visite e viaggi;

### I docenti accompagnatori

- ◇ Individuati tra i docenti delle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio, vigilano, non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico, degli arredi e del mezzo di trasporto e di quanto altro gli alunni usufruiscono.
- ◇ Informano, a viaggio concluso, il D.S. e il responsabile visite e viaggi d'istruzione di eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia.

### Gli alunni

- ◇ Si dovranno presentare puntuali alla partenza e saranno tenuti a rispettare durante tutta la durata del viaggio le norme di comportamento previste dal regolamento scolastico, pena provvedimenti disciplinari al rientro.

### I genitori

- ◇ Sono tenuti a prendere visione del programma analitico del viaggio consegnato ai propri figli e a firmare l'autorizzazione di partecipazione che una volta firmata diventa vincolante ai fini del numero dei ragazzi partecipanti e del versamento della quota spettante;
- ◇ Sono tenuti ad informare i docenti accompagnatori delle eventuali allergie, intolleranze o altri problemi di salute dei propri figli allo scopo di permettere un adeguato trattamento in caso di necessità;
- ◇ Devono versare sul conto corrente della scuola in una o due soluzioni la quota di partecipazione (ricevuta da consegnare a scuola ai coordinatori o agli accompagnatori che a loro volta la consegneranno al responsabile).

Tutta la prassi relativa alla preparazione dei viaggi sarà anticipata alla prima parte dell'anno scolastico e comunicata tempestivamente alle famiglie. E' evidente che una adeguata programmazione è tanto più produttiva quanto più precoce. Sapere che l'Istituto decide dei programmi di viaggio e ne fa un punto di riferimento culturale, permette di evitare la casualità e l'estemporaneità e mette alunni ed insegnanti in condizione di avere una fase di preparazione rendendo le famiglie consapevoli delle opportunità offerte dalla scuola.

Nella scelta dei pacchetti di viaggio, la commissione terrà conto del rapporto qualità-prezzo, scegliendo le proposte che diano la possibilità al maggior numero di ragazzi di aderire all'iniziativa.

## PROGETTI

Progetto	Obiettivi	Responsabile	Esperto	Da imputare a:
Orientamento alunni H	Il percorso Orientamento scuole del CFPL ha come obiettivo prioritario l'orientamento dei giovani dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado con difficoltà di apprendimento.	Caruggi Silvana	CFPL	Scuola e Comune
In carrozza	Conoscere e accettare gradualmente se stesso, le sensazioni, le emozioni, i sentimenti, acquisendo consapevolezza della propria identità in evoluzione.	Cassani Giovanna	Provincia	famiglie
Urbino e dintorni e laboratori presso la Corte della miniera	- acquisizione della capacità di 'leggere' un territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici - potenziamento del senso civico in relazione a cose/persone/patrimonio artistico-storico-culturale <b>Destinatari:</b> alunni classi 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> sez. A/B Scuola Media <b>Metodologia:</b> lezione introduttiva a	Cassani Giovanna	Guide locali	famiglie

	scuola/viaggio sul territorio			
Visite guidate e manifestazioni artistiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dialogo nel buio</li> <li>Laboratorio del teatro della Scala</li> <li>Concerto "La grande musica"</li> <li>Spettacolo teatrale sui temi della sicurezza</li> </ul>	Cassani Giovanna		
Spegniamo la luce per illuminare il mondo	<p>Trasmettere informazione per un utilizzo efficiente dell'energia</p> <p>Promuovere energie rinnovabili, al fine di un risparmio energetico</p> <p>Conoscere i principi dell'energia sostenibile</p> <p>Modificare i comportamenti degli alunni, degli adulti, della comunità attraverso un corretto agire quotidiano</p>	Catella Osvalda	Dott. Pasinetti Dott.ssa Wolt	Comune di Cantello
Orientamento	<p>Conoscere e accettare gradualmente se stesso, le sensazioni, le emozioni, i sentimenti, acquisendo consapevolezza della propria identità in evoluzione.</p> <p>Riconoscere e accettare l'altro come simile a sé, valorizzando tutte le diversità quali risorse umane per imparare a progettare insieme percorsi di integrazione sociale e culturale.</p> <p>Compiere scelte motivate e responsabili, assumendo comportamenti positivi verso i valori della società e nei confronti degli impegni che dovrà assumere come cittadino e lavoratore.</p> <p>Inserirsi, con cognizione di causa, in un contesto di prosecuzione degli studi o nel mondo del lavoro individuando i vari tipi di Scuole Superiori presenti sul territorio e le opportunità lavorative riferite alle specificità locali e regionali, guardando anche al contesto economico nazionale ed europeo.</p>	D'Angelo Marianna	Scuole superiori e Provincia	Comune di Cantello
Sito della scuola	<p>Presentazione della Scuola</p> <p>Aggiornamento dello spazio informativo riguardante i vari ambiti scolastici ed adeguamento alle "nuove tecnologie"</p> <p>Consultazione immediata di tutto il materiale inerente i tre ordini scolastici</p> <p>Consultazione carta dei servizi</p> <p>Facile accesso alla modulistica</p> <p>Destinatari: Alunni, genitori, personale docente e non docente.</p> <p>Descrizione del progetto: Perfezionamento e aggiornamento del sito.</p>	D'Angelo Marianna	D'Angelo Marianna Gavaz Rosanna	Funzione strumentale
In continuo movimento	<p>Fornire, attraverso la promozione delle LIVE SKILLSS, cioè di quelle abilità che mettono in grado un individuo di adottare strategie efficaci per affrontare i diversi problemi della vita quotidiana, alcune competenze che rendano il ragazzo capace di orientarsi negli scenari del rischio, favorendo l'adozione di comportamenti di tutela del sé e promuovendo buone relazioni sociali.</p>	D'Angelo Marianna	Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione	Comune di Cantello
Promuoviamo la lettura	<p>Saper scegliere che cosa leggere</p> <p>Saper capire il contenuto del testo che si legge</p> <p>Saper valutare criticamente ed</p>	Quarto Domenica	Antonella Antico	Biblioteca comunale

	esteticamente ciò che si legge			
Educazione alla legalità	Sviluppare il senso di responsabilità personale Educare al rispetto delle regole Far capire l'importanza di regole condivise Educare alla convivenza civile Imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo	Quarto Domenica	Polizia di Stato	
Il Comune e le sue risorse	L'obiettivo è quello di portare gli alunni alla conoscenza teorico-pratica del Comune in tutti i suoi aspetti: costituzionale, di dovere e di potere.	Pintabona Annamaria	Morena Piccolo	Comune
Intercultura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dall'Argentina in Italia</li> <li>• Le parole difficili</li> </ul>	Pintabona Annamaria	Docenti dell'I.C.	Fondi delle aree a forte proc. Imm.
Dedalo	Guidare i neo alunni della secondaria di primo grado di origine straniera a inserirsi nella nuova realtà scolastica, supportandoli anche con attività didattiche adeguate alle loro competenze per favorire l'acquisizione e il consolidamento degli obiettivi proposti dalla secondaria	Pintabona Annamaria	Pintabona Annamaria	Aree a forte processo immigr.
Qui vivo 2	Il progetto con durata triennale ha lo scopo di portare i ragazzi della scuola secondaria di I° grado ad una maturazione e sensibilità verso il rispetto e la conoscenza del territorio circostante.	Pintabona Annamaria	Arci/Legambiente	Arci/Legambiente
L'effetto serra	Trasmettere informazione per un utilizzo efficiente dell'energia Promuovere energie rinnovabili, al fine di un risparmio energetico Comprendere che cosa è "l'effetto serra" Comprendere come mai il nostro clima sta cambiando Conoscere i gas serra e capire la loro funzione	Pintabona Annamaria	Dott. Pasinetti Dott.ssa Wolt	Comune di Cantello
Certificazione KET	Il progetto è rivolto ad alcuni alunni delle classi terza A e B. Verranno svolte esercitazioni in preparazione all'esame KET ed anche delle prove d'esame. La finalità è quella di sostenere l'esame per ottenere la certificazione KET, presso una scuola ente certificatore. (English Language Centre di Varese)	Ravasi Paola	Ravasi Paola	Fondo d'Istituto
Consiglio comunale dei ragazzi	fornire agli alunni con il supporto dell'amministrazione comunale nozioni che consentono di mettere in pratica i concetti di democrazia e di rappresentatività <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle opinioni</li> <li>- rispetto delle regole</li> </ul> destinatari : alunni di 1^, 2^ e 3^ della scuola secondaria di primo grado	Petrozzino Michele	Petrozzino Michele	Comune di Cantello
Patentino ciclomotore	Far capire agli alunni l'importanza delle conoscenze e delle norme della circolazione stradale al fine di tutelare l'incolumità e la sicurezza propria e degli altri. Destinatari: alunni che compiono 14 anni entro l'anno. comprendere e rispettare i valori della convivenza civile sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia personale essere consapevole dei rischi legati tra mezzo meccanico e conducente	Petrozzino Michele	Petrozzino Michele	Fondi per l'autonomia
Cancro io ti boccio	Partecipare all'annuale campagna che l'AIRC promuove per la raccolta di fondi	Rocella Francesco	AIRC	famiglie

	<p>che aiutano la ricerca per al sconfitta del cancro.</p> <p>I docenti coinvolti, uno per ogni plesso, faranno prenotare agli alunni le reticelle di arance , offerte dalla regione Sicilia, al costo di 8€ ciascuna che verranno poi consegnate a gennaio; eventuale rimanenza sarà collocata in Piazza Europa di Cantello da una classe della scuola secondaria accompagnata dal Prof. Roccella.</p> <p>Per raccogliere i fondi gli alunni venderanno reticelle di arance durante il mercato settimanale.</p>			
Help me	<p>Favorire un ascolto mirato ai ragazzi rispetto alle loro problematiche per migliorare la capacità di comunicare con se stessi e con i compagni, genitori, insegnanti, ..... L'instaurarsi di un clima di benessere nella scuola è legato allo sviluppo di relazioni positive con se stessi e con gli altri, premessa indispensabile per raggiungere risultati positivi nel processo di sviluppo e apprendimento.</p> <p>Offrire uno spazio d'informazione, ascolto, consulenza e supporto agli alunni che vivono una situazione di disagio -</p> <p>Migliorare la qualità della vita scolastica, mediante colloqui individuali della psicologa con i singoli alunni che ne fanno richiesta previo permesso della famiglia.</p> <p>Rapporti con il Comune che contribuisce alla spesa.</p>	Roccella Francesco	Pollice	Comune di Cantello

## INDICE

### A

<b>Aluni</b>	<b>3</b>
<b>Ampliamento dell'offerta formativa</b>	<b>23</b>
<b>Assemblee e colloqui</b>	<b>13; 16; 24</b>
<b>Attività di formazione</b>	<b>12</b>
<b>Attività opzionali</b>	<b>17</b>

### C

<b>Consiglio d'istituto</b>	<b>8</b>
<b>Contratto formativo</b>	<b>3</b>
<b>Coordinatori di classe</b>	<b>6</b>
<b>Corredo scolastico</b>	<b>14; 18</b>

### D

<b>Docenti</b>	<b>3</b>
<b>Doposcuola</b>	<b>16</b>

### E

<b>Esigenze formative</b>	<b>3</b>
---------------------------	----------

### F

<b>Finalita' educative</b>	<b>8</b>
----------------------------	----------

### G

<b>Genitori</b>	<b>4</b>
-----------------	----------

	<b>I</b>	
Identità socioambientale		2
Il personale A.T.A. con funzione di collaboratore scolastico		4
Il personale A.T.A. con qualifica di collaboratore scolastico		7
Il personale di segreteria		4
	<b>L</b>	
Le Funzioni Strumentali		5
	<b>M</b>	
Modalità per la delega		14; 19
	<b>O</b>	
Orientamento e raccordo		11
	<b>P</b>	
P.O.F		1
personale A.T.A.		4; 7
Personale amministrativo e collaboratori scolastici		7
personale di segreteria		6
Politica della qualità		5
PREMESSA		1
PROGETTI		15; 19; 27
Progetto educativo per alunni diversamente abili		9
Progetto scuola in ospedale		10
Progetto sicurezza		10
protocollo di accoglienza degli alunni stranieri		11
	<b>R</b>	
Regolamento interno		13; 18; 24
Risorse umane		5
	<b>S</b>	
Scuola dell'Infanzia		13
scuola primaria		16
Secondaria di primo grado		22
SEDI		1
Servizio psico-pedagogico scolastico		25
Strategie didattiche e metodologiche		9
	<b>V</b>	
Valutazione		11
Viaggi d'istruzione		26